



**FLC CGIL**  
federazione  
lavoratori  
della conoscenza



**FEDERAZIONE  
GILDA - UNAMS**  
Dipartimento Ricerca



**ANIEF**  
ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE SINDACALE

## COMUNICATO AL PERSONALE

Comprendiamo come la mancata partecipazione alla contrattazione di II livello possa risultare indigesta a qualcuno e che per questo esprima considerazioni e giudizi senza aver contezza della situazione, ma soprattutto **senza esporsi e senza assumersi nessuna responsabilità**.

Detto questo, lo spirito che anima la contrattazione dovrebbe essere quello di portare a casa il miglior accordo possibile per **TUTTI i lavoratori**, nei tavoli di contrattazione ci si confronta e si discute per poter arrivare ad un accordo che sia condivisibile e di conseguenza sottoscrivibile, ma soprattutto abbia una visione a 360° gradi e che quindi non lasci nessuno indietro.

Ciò che non andrebbe fatto è **negare la realtà** per giustificare il perché si è deciso di firmare un determinato accordo. Purtroppo questo è quello che recentemente è accaduto.

Chi ha firmato sostiene che nessun dipendente vedrà decurtato il proprio stipendio, e ci mancherebbe altro aggiungiamo noi, nelle voci fisse e ricorrenti, ma **non va nascosto che scegliere di firmare quegli accordi ha portato ad una decurtazione degli emolumenti nella voce produttività individuale e collettiva**.

Decidere di pagare gli ispettori ambientali dal fondo del salario accessorio dei IV-VIII, malgrado i gestori paghino ad ISPRA queste ispezioni, **vuol dire togliere soldi a tutti i colleghi tecnici/amministrativi per pagarne alcuni**.

La scelta di aumentare l'indennità di responsabilità, in un periodo il cui il caro vita mette in difficoltà tutti i lavoratori, **vuol dire togliere soldi a tutti per pagarne alcuni**.

Decidere di applicare l'art. 20 del CCNL Istruzione e Ricerca con fondi del salario accessorio, che in passato è stato applicato con soldi aggiuntivi, **vuol dire togliere soldi a tutto il personale tecnico/amministrativo per pagarne alcuni**, i meritevoli, usciti fuori da un sistema di misurazione della performance che osteggiamo da anni perché non adatto ad un EPR.

Per gli I-III il discorso è analogo poiché se non si pagassero gli ispettori ambientali con il fondo IOS attingendo ai "residui" magicamente usciti fuori, ci sarebbe la **concreta possibilità di aumentare l'IOS a tutti i Ricercatori e Tecnologi** senza perderci in ulteriori differenziazioni che non trovano riscontro normativo contrattuale.

Quindi in sostanza continuiamo a vedere che i vertici ISPRA sono **sordi alle richieste che riguardano la valorizzazione del personale mentre sono molto solerti ad accontentare una residua parte del personale.**

Anzi ad una nostra precisa richiesta di intavolare discussioni relative a:

fasce per gli I-III

passaggi di livello

passaggi di profilo

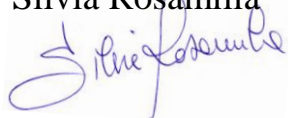
gradoni


art. 22

applicazione legge Madia e stabilizzazione dei precari

non abbiamo avuto nessuna risposta **poiché evidentemente la valorizzazione del personale non è una priorità per l'Istituto.**

**Probabilmente con l'unità sindacale** avremmo potuto cambiare davvero le cose in ISPRA ma non si è voluto pensare al bene comune ma **solo alla felicità di poche decine di lavoratori.**

FLC CGIL  
Silvia Rosamilia  


Fed. GILDA UNAMS  
Stefania Mandrone  


ANIEF EPR  
Oreste Albuzzi  
